



AMBIENTHESIS

Comunicato Stampa

Il Consiglio di Amministrazione di Ambientthesis S.p.A.
ha approvato il Resoconto Consolidato Intermedio di Gestione al 31 marzo 2015

- Ricavi consolidati pari a 12.500 migliaia di Euro
- Margine operativo lordo consolidato di -674 migliaia di Euro
- Risultato netto finale consolidato di -1.356 migliaia di Euro
- Posizione finanziaria netta a -10.113 migliaia di Euro

* * * * *

Il Consiglio di Amministrazione di Ambientthesis S.p.A. – società capofila del Gruppo operante nel settore del trattamento e smaltimento dei rifiuti industriali ed in quello delle bonifiche ambientali – ha approvato il Resoconto Intermedio di Gestione di Gruppo al 31 marzo 2015.

SINTESI DEI RISULTATI ECONOMICO-PATRIMONIALI DEL GRUPPO AMBIENTHESIS AL 31.03.2015

	euro/1000			
Gruppo ATH al 31.12.2014	DATI ECONOMICI	Gruppo ATH al 31.03.2015	Gruppo ATH al 31.03.2014	Variazione %
49.719	Ricavi	12.500	12.493	0,1%
-52.892	Costi operativi	-13.174	-12.060	9,2%
-3.173	Margine operativo lordo	-674	433	nc
-4.573	Ammortamenti e svalutazioni	-771	-1.030	-25,1%
-7.746	Margine operativo netto	-1.445	-597	142,0%
-6.943	Risultato ante imposte	-1.652	-880	87,7%
-11.044	Risultato netto finale - Utile/(Perdita)	-1.356	-762	78,0%

	euro/1000			
Gruppo ATH al 31.12.2014	DATI PATRIMONIALI	Gruppo ATH al 31.03.2015	Gruppo ATH al 31.03.2014	Variazione %
11.223	Capitale circolante netto	9.519	20.248	-53,0%
129.864	Totale attività	129.210	132.751	-2,7%
61.039	Patrimonio netto	60.030	71.188	-15,7%

	euro/1000			
Gruppo ATH al 31.12.2014	PFN	Gruppo ATH al 31.03.2015	Gruppo ATH al 31.03.2014	Variazione %
-11.216	Posizione finanziaria netta	-10.113	-15.105	-33,0%

Andamento della gestione

I ricavi netti di vendita consolidati generati dal Gruppo Ambienthesis nei primi tre mesi dell'esercizio 2015 sono stati pari a 12.500 migliaia di Euro, in linea (+0,1%) con quelli relativi allo stesso periodo dell'anno precedente (12.493 migliaia di Euro).

Differente è però la composizione dei ricavi consolidati per area operativa tra primo trimestre 2015 e primo trimestre 2014; questa, infatti, riflette una netta crescita (+120,25%) dei ricavi rivenienti dall'area di business delle bonifiche ambientali, i cui ricavi passano da 1.571 migliaia di Euro dei primi tre mesi del 2014 a 3.459 migliaia di Euro del corrispondente periodo 2015, in parte, però, vanificata dall'arretramento dei ricavi per smaltimento e stoccaggio dei rifiuti.

L'effetto negativo di quanto sopra è limitato, per questioni anche cicliche, ai primi due mesi dell'anno (gennaio e febbraio), e tende a ridursi, fortunatamente, nei successivi mesi di marzo e aprile.

	€/1000	€/1000		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31/03/2015	31/03/2014	DELTA	
Trasporto, smaltimento e stoccaggio rifiuti	8.660	10.055	-1.395	-13,9%
Bonifiche	3.459	1.571	1.888	120,2%
Costruzione ed engineering	8	75	-67	-89,3%
Altri ricavi	373	792	-419	-52,9%
TOTALE RICAVI	12.500	12.493	7	0,1%

Il margine operativo lordo consolidato, per questi primi tre mesi d'anno, è stato pari a -674 migliaia di Euro, contro un risultato positivo di +433 migliaia di Euro del 2014. Il suddetto margine è stato tuttavia condizionato dalla residua ed ultima parte della svalutazione del credito verso Ilva S.p.A. per -505 migliaia di Euro e dalla porzione (1/1/2015-29/2/2015) di rideterminazioni di valore, per -140 migliaia di Euro, che ha interessato la parte ultima di una commessa in corso.

In merito alla svalutazione di carattere non ricorrente, si precisa comunque che gli amministratori, non avendo al momento elementi certi per considerare questi crediti nei confronti di Ilva S.p.A. tra quelli che potranno beneficiare della prededucibilità – ai sensi del D.L. n. 1/2015 – in attesa di meglio comprendere ed approfondire le prime applicazioni della legge e, nel caso specifico, le determinazioni che verranno assunte sullo stato passivo della amministrazione straordinaria della Ilva S.p.A., hanno, in via del tutto prudente, ritenuto di procedere all'integrale svalutazione della parte residua del suddetto credito.

Alla luce di quanto sopra, il margine operativo lordo del primo trimestre, pur in presenza di effetti periodici negativi, sarebbe stato sostanzialmente in pareggio.

Il risultato consolidato netto finale del primo trimestre è stato negativo per -1.356 migliaia di Euro (-762 migliaia di Euro nel pari periodo 2014), dopo aver speso ammortamenti e svalutazioni per 771 migliaia di Euro e imposte per 296 migliaia di Euro.

Dopo i primi tre mesi del corrente anno, la posizione finanziaria netta complessiva (PFN) che, al 31 dicembre 2014, si era ridotta fino a raggiungere l'importo di -11.216 migliaia di Euro (contro le -14.959 migliaia di Euro al termine del 2013), è ulteriormente migliorata ed è ora di -10.113 migliaia di Euro (verso le -15.105 migliaia di Euro al 31 marzo 2014).

La misura della PFN, anche rispetto ai più recenti dati, così come il grado di leverage – inteso come rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto e pari a 0,17 – si mantengono apprezzabili.

Si rammenta come la stessa sia fortemente condizionata dal mancato incasso del cospicuo credito, per circa 21 milioni di Euro, vantato nei confronti di TR Estate Due S.r.l. (parte correlata), per le attività poste in essere per la bonifica delle aree "ex Sisas".

Il portafoglio ordini consolidato al 31 marzo 2015, relativo alle sole attività “a commessa”, è di circa 54,4 milioni di Euro, di cui 47,7 milioni di Euro nel comparto delle bonifiche ambientali e 6,7 milioni di Euro nel comparto della costruzione di impianti.

Eventi significativi accaduti nel corso del primo trimestre dell'esercizio

➤ Approvazione ampliamento della capacità ricettiva dell'impianto “La Torrazza”

Lo scorso 7 gennaio, l'Amministrazione della Città Metropolitana di Torino (già Ente Provincia di Torino), attraverso il proprio Dirigente del Servizio Pianificazione e Gestione Rifiuti, Bonifiche e Sostenibilità Ambientale, ha emesso il provvedimento n. 312-47561/2014, avente ad oggetto la modifica sostanziale dell'Autorizzazione all'esercizio di cui è titolare la discarica per rifiuti speciali, pericolosi e non, gestita dalla società controllata La Torrazza S.r.l. e sita nel Comune di Torrazza Piemonte (TO), presso la località “Fornace Nigra”.

Tra le diverse nuove prescrizioni previste, tale modifica sostanziale riconosce alla La Torrazza S.r.l. l'espressa prerogativa a poter riprofilare il cosiddetto cumulo della cella “8” e, quindi, a poter abbancare nella cella medesima ulteriori 94.400 metri cubi di rifiuti, in aggiunta ai 346.600 metri cubi già precedentemente autorizzati.

➤ Approvazione progetto di variante commessa “Alumix”

Nel corso del mese di febbraio u.s., in relazione alla commessa avente ad oggetto la bonifica, la messa in sicurezza e il ripristino ambientale permanente dell'area “ex Alumix” sita nel Comune di Portoscuso (CI), è stato sottoscritto il Verbale di Concordamento Prezzi concernente l'approvazione della cosiddetta “Variante Complessiva”. A seguito della stessa, il nuovo importo contrattuale complessivo dei lavori risulta pari a 52.369 migliaia di Euro, con un incremento dell'importo totale, rispetto a quello precedentemente approvato dalla stessa Committente, dell'ordine di 11.452 migliaia di Euro.

➤ Verifiche fiscali

Come riportato nelle precedenti Relazioni finanziarie, le società del Gruppo ,Ambienthesis S.p.A. ed Ecoitalia S.r.l. (ora fusa in Ambienthesis S.p.A.), hanno in essere alcuni contenziosi relativi alle imposte dirette e all'IVA che coprono gli esercizi chiusi al 30 settembre 2005, al 30 settembre 2006, al 31 dicembre 2006, 2007, 2008 e 2009 e le annualità IVA dal 2005 al 2009. Come indicato nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, la Commissione Tributaria Provinciale di Milano, in data 9 dicembre 2013, ha nominato un CTU per la verifica, in particolare, di tutte le riprese effettuate dall'Agenzia delle Entrate sotto il profilo dell'attendibilità della contabilità delle società sopra citate. Il CTU nel mese di giugno 2014 ha depositato la sua relazione nella quale viene attestata l'attendibilità della contabilità della ricorrente, sicché la maggior parte delle riprese effettuate dall'Agenzia delle Entrate non appaiono, anche a giudizio del CTU, fondate. Successivamente la Società, sulla base degli esiti della CTU, si è dichiarata disponibile ad una istanza conciliativa al fine di chiudere una vertenza importante per complessità ed entità. La Commissione ha dato quindi termine all'Agenzia delle Entrate di riservarsi ogni valutazione ed ha dapprima rinviato l'udienza al 24.11.2014 e poi al 25.05.2015.

Stante quanto sopra, il Gruppo ha provveduto ad accantonare nell'esercizio precedente l'importo di 5.776 migliaia di Euro a fondo rischi, conformemente all'istanza di conciliazione avanzata da Ambienthesis S.p.A. e comprendente le maggiori imposte così come risultanti dalle relazioni effettuate dal CTU, oltre alle relative sanzioni ed interessi maturati; questi ultimi sono stati determinati per la quota di competenza anche a valere sul I trimestre 2015.

➤ Commessa di bonifica area “Ex Sisas”

Come noto, TR Estate Due S.r.l. aveva affidato ad Ambientthesis S.p.A., quale mandataria e capofila di un raggruppamento temporaneo di impresa, l'esecuzione di opere che TR Estate Due S.r.l., a propria volta, si era obbligata a realizzare sull'area denominata “Ex Sisas”, a precise e determinate condizioni, nei confronti del Ministero dell'Ambiente, della Regione Lombardia, della Provincia di Milano, del Comune di Pioltello e del Comune di Rodano in forza dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 21.12.2007 e del successivo Atto Integrativo, in data 30.09.2009 – 15.10.2009.

Con riferimento allo stato del credito vantato da Ambientthesis S.p.A. nei confronti di TR Estate Due S.r.l., di cui è stata data ampia evidenza anche nella Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2014, alla quale espressamente si rinvia, si ricorda che Il Consiglio di Stato, con sentenza n. 6164 del 17 dicembre 2014, ha confermato che *“appare fuori discussione che TR Estate abbia provveduto allo smaltimento dei rifiuti nella discarica “C”, oltre ad avere sostenuto oneri finanziari al momento dell'acquisto dell'immobile”* e che *“il rifiuto delle suindicate Amministrazioni pubbliche di non corrispondere alcunché alla ricorrente per il parziale adempimento non appare rispettoso dei criteri di buona fede contrattuale”*, condannando la Regione ed il Ministero al pagamento degli importi (a titolo di costi e spese) indicati nelle perizie di stima rese dall'Ing. Elefanti e dall'Ing. Albertalli, aumentate, fra l'altro, dei costi sostenuti da TR Estate Due S.r.l. per conto del Commissario, delegato ex OPCM 3874/2010, già accertati e ritenuti congrui dalla perizia “Albertalli”.

A seguito delle sentenze che hanno ordinato alle citate Amministrazioni di definire, in contraddittorio, gli importi da riconoscersi a favore di TR Estate Due S.r.l., la Regione Lombardia ha convocato la stessa TR Estate Due S.r.l. per un tavolo tecnico di confronto che, avviato in data 14 aprile 2015, prevede una agenda fitta di confronti, i quali si concluderanno il prossimo 21 maggio.

Nel frattempo, TR Estate Due S.r.l. ha comunque notificato e depositato un ricorso avanti al Consiglio di Stato per l'ottemperanza (i.e. esecuzione) della sentenza definitiva di condanna emessa nei confronti della Regione e del Ministero.

Stante quanto sopra esposto, è lecito ritenere che, nell'arco del corrente anno, sia prevedibile la definizione sostanziale del credito di TR Estate Due S.r.l..

Gli Amministratori auspicano la positiva prossima conclusione dei procedimenti sopra menzionati e ribadiscono di aver comunque posto in essere, a livello contrattuale ed extracontrattuale, tutte le azioni recuperatorie giudiziali necessarie, al fine di compiere ogni atto a tutela del patrimonio del Gruppo Ambientthesis, sia nei confronti di TR Estate Due S.r.l., sia nei confronti delle pubbliche amministrazioni, nonché di quanti altri che, con il loro comportamento, hanno concorso a cagionare il ritardo oggi sofferto dal Gruppo Ambientthesis nel conseguimento del pagamento del corrispettivo per le opere eseguite. La causa introdotta e iscritta al ruolo generale degli affari civili del Tribunale di Milano è stata definita con sentenza che ha confermato l'obbligo di TR Estate Due S.r.l. di pagare ad Ambientthesis S.p.A. l'importo di circa 24 milioni di Euro, pur non ravvisando una responsabilità diretta delle amministrazioni per il danno cagionato ad Ambientthesis.

Gli Amministratori, alla luce di quanto sopra, nella predisposizione del presente resoconto intermedio hanno pertanto ritenuto di non modificare le valutazioni effettuate circa la recuperabilità del credito in oggetto.

➤ Sadi Poliarchitettura S.r.l.

Si ritiene opportuno segnalare che in data 15 novembre 2014 la Sadi Poliarchitettura S.r.l., a suo tempo detenuta al 100% da Ambientthesis S.p.A. e poi ceduta nel corso del 2012 alla società Special Situations S.r.l., è stata dichiarata fallita.

In data 30 gennaio 2015, a seguito della dichiarazione di fallimento, la società Valdastico Immobiliare S.r.l. ha depositato istanza di insinuazione al passivo per la somma di complessivi, tra capitale ed interessi, 505 migliaia di Euro (378 migliaia di Euro al privilegio ex art. 2764 c.c. e 127 migliaia di Euro in prededuzione ex art. 111 LF) per canoni di locazione e indennità di occupazione derivanti dal contratto di locazione dell'immobile sito in Orgiano.

Il Curatore fallimentare ha trasmesso il progetto di stato passivo proponendo l'ammissione del credito vantato da Valdastico Immobiliare S.r.l. per 292 migliaia di Euro al privilegio, 66 migliaia di Euro al chirografo e non riconoscendo l'importo pari a 120 migliaia di Euro relativo ai canoni maturati successivamente la data del fallimento, nonché escludendo altre somme richieste a titolo di Iva ed interessi.

Successivamente, in data 24 febbraio 2015 Valdastico Immobiliare S.r.l. ha presentato osservazioni scritte a sostegno della propria domanda e confutazione del progetto redatto dal Curatore, insistendo sull'insinuazione dell'integrale credito.

Il 22 aprile 2015 il Giudice Delegato ha dichiarato l'esecutività dello stato passivo riconoscendo, oltre quanto proposto dal Curatore fallimentare nel progetto di stato passivo, anche l'ammissione in prededuzione dell'indennità di occupazione, pari ad Euro 450,00 giornalieri sino all'avvenuto rilascio dell'immobile, per un totale, alla data del 31 marzo, di circa 60 migliaia di Euro.

Alla Società è consentita la facoltà di proporre opposizione entro i termini di legge.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il primo trimestre del nuovo esercizio è stato caratterizzato dalle medesime condizioni di mercato poco favorevoli che avevano contraddistinto gran parte dell'esercizio precedente. Particolarmente sfavorevoli, ma, si ritiene, a carattere temporaneo, le dinamiche dei primi due mesi dell'anno, ciclicamente, di solito, quelli più improduttivi.

Tuttavia, così come già evidenziato nella Relazione al Bilancio 2014, gli Amministratori si attendono che, nel corso dei prossimi trimestri, si manifesteranno quegli effetti economici positivi previsti.

A tal proposito si richiamano:

- il maggior contributo, già in parte evidente, riveniente dall'avanzamento lavori delle attività di bonifica ambientale in portafoglio;
- la conquista di fette di mercato per servizi di trattamento, recupero e smaltimento da effettuarsi presso tutti gli impianti di proprietà del Gruppo, e ciò anche attraverso operazioni che possano concorrere ad una crescita del fatturato anche per via esogena.

Ulteriori miglioramenti della Posizione Finanziaria Netta sono attesi nel corso dell'anno 2015, come già accennato in precedenza, anche per il prossimo auspicato incasso della posizione creditoria relativa alle opere eseguite a valere sulla commessa "Ex Sisas".

Segrate, 13 maggio 2015

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Ing. Alberto Azario

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, Marina Carmeci, dichiara, ai sensi delle disposizioni del TUF, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il Gruppo Ambienthesis rappresenta, in Italia, uno dei principali operatori integrati nel settore delle bonifiche ambientali e della gestione dei rifiuti industriali.

In particolare, il Gruppo opera nelle seguenti aree: bonifiche e risanamenti ambientali; trattamento, recupero e smaltimento di rifiuti industriali; attività di ingegneria ambientale.

Per ulteriori informazioni:

Alberto Azario (Responsabile dei rapporti con gli investitori istituzionali e gli altri soci)

Tel. 02.4986768 – Fax 02.89380290

alberto.azario@ambienthesis.it

Ufficio Stampa:

Spriano Communication

Lorenza Spriano e Matteo Russo

Via della Posta, 10

20123 Milano

contatti: cell. 338/5020147

lspriano@sprianocommunication.com

In allegato si forniscono i seguenti prospetti di sintesi:

- Stato Patrimoniale consolidato al 31/03/2015
- Conto Economico consolidato al 31/03/2015

* * * *

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

AL 31.03.2015

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(Valori in Migliaia di euro)

		31.03.2015	31.12.2014
<i>(Valori in migliaia di euro)</i>		Totale	Totale
ATTIVITA'			
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Immobili, impianti, macchinari ed altre immobilizzazioni tecniche	1	24.431	25.059
Investimenti Immobiliari	2	21.070	21.127
Avviamento	3	20.853	20.853
Immobilizzazioni immateriali	4	131	137
Partecipazioni	5	4.098	4.126
Altre Attività finanziarie	6	1.637	1.637
Attività per imposte anticipate	7	3.902	3.577
Altre attività	8	334	383
Totale attività non correnti		76.456	76.899
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze	9	15	11
Crediti commerciali	10	48.185	47.512
Attività per imposte correnti		746	751
Crediti finanziari ed altre attività finanziarie		1.778	1.962
Altre attività	11	1.983	2.139
Disponibilità liquide ed equivalenti	12	47	590
Totale attività correnti		52.754	52.965
TOTALE ATTIVITA'		129.210	129.864

		31.03.2015	31.12.2014
(Valori in migliaia di euro)		Totale	Totale
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO			
PATRIMONIO NETTO			
Capitale Sociale	13	48.204	48.204
Riserve		15.507	26.288
Azioni proprie		(2.495)	(2.565)
Risultato di competenza del gruppo		(1.354)	(11.058)
<i>Patrimonio netto di gruppo</i>		59.862	60.869
Capitale e riserve di terzi		168	170
Totale patrimonio netto		60.030	61.039
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Passività finanziarie a lungo termine	14	945	953
Fondi per rischi ed oneri	15	13.576	13.596
Fondo per benefici ai dipendenti		1.173	1.176
Passività per imposte differite	16	1.083	1.095
Totale passività non correnti		16.777	16.820
PASSIVITA' CORRENTI			
Passività finanziarie a breve termine	17	10.088	10.898
Quota a breve di passività finanziarie a lungo termine	18	905	1.917
Debiti commerciali	19	35.973	33.471
Anticipi		464	465
Passività per imposte correnti	20	77	76
Altre passività correnti	21	4.896	5.178
Totale passività correnti		52.403	52.005
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		129.210	129.864

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

		31.03.2015	31.03.2014
		Totale	Totale
<i>(Valori in migliaia di euro)</i>			
RICAVI			
Ricavi	22	12.453	12.433
Altri ricavi	23	47	60
Totale ricavi		12.500	12.493
COSTI OPERATIVI			
Acquisti materie prime, semilavorati e altri		(655)	(584)
Prestazioni di servizi	24	(9.430)	(8.617)
Costo del lavoro		(1.599)	(1.599)
Altri costi operativi ed accantonamenti	25	(1.490)	(1.260)
- di cui componenti non ricorrenti		505	0
MARGINE OPERATIVO LORDO		(674)	433
Ammortamenti e svalutazioni		(771)	(1.030)
MARGINE OPERATIVO NETTO		(1.445)	(597)
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI			
Proventi Finanziari		1	9
Oneri Finanziari		(178)	(264)
Strumenti derivati		(2)	(7)
PROVENTI (ONERI) SU PARTECIPAZIONI			
Proventi / (Oneri) su partecipazioni	26	(28)	(21)
RISULTATO ANTE IMPOSTE		(1.652)	(880)
Imposte sul reddito	27	296	118
RISULTATO NETTO		(1.356)	(762)
RISULTATO NETTO ATTRIBUIBILE A:			
GRUPPO:		(1.354)	(779)
TERZI:		(2)	17
Indicatori per azione (in unità di euro)			
Utile/ (Perdita) base e diluito		(0,015)	(0,009)